



Tra le iniziative previste dall'accordo vi sono due eventi nazionali, il 14 maggio e il 29 settembre



I sottoscrittori del protocollo in Comune con la sindaca Barbieri FOTO DEL PAPA

Defibrillatori e modello Piacenza l'accordo per esportarlo in Italia

Siglata l'intesa tra Daniela Aschieri (Progetto Vita), Fabrizio Pregliasco (Anpas) e Leonardo Braschi (Ircm)

PIACENZA

● Eventi nazionali e percorsi facilitati per utilizzare il defibrillatore: è così che l'esempio di Progetto Vita sarà diffuso su tutto il territorio italiano grazie al progetto "FacileDae" per l'uso precoce dei defibrillatori in caso di arresto cardiaco. Il protocollo che ha siglato l'intesa è stato sottoscritto ieri in Comune dalla primaria di Cardiologia Daniela Aschieri, presidente di Progetto Vita Ody, da Fabrizio Pregliasco,

presidente nazionale Anpas, e da Leonardo Braschi, presidente Ircm comunità Aps. Le tre organizzazioni lanciano così questo pro-

2

Sono i minuti entro i quali l'intervento con Dae triplica la possibilità di sopravvivenza

getto che avrà l'obiettivo di far comprendere a tutti la semplicità e l'importanza del defibrillatore per salvare vite umane, attraverso la realizzazione di azioni informative con materiali didattici condivisi, l'uso di piattaforme digitali e la formazione di istruttori/formatori nazionali. In particolare, verranno organizzati due eventi nazionali: il "Defibrillation Day", che si svolgerà il 14 maggio come momento di sensibilizzazione alla defibrillazione precoce, e la "Giornata Mondiale del Cuore", in programma il 29 settembre, tappa della campagna mondiale di informazione sulle prevenzione delle malattie cardiovascolari della World Heart Federation. Inoltre, le organizzazioni, che si sono impegnate a far promulga-

re dal Parlamento la Legge 116/2021 che rende possibile l'uso del defibrillatore a tutti i cittadini senza alcuna responsabilità e senza l'obbligo di una certificazione a seguito di un corso specifico, solleciteranno i ministeri competenti a emanare decreti attuativi chiedendo alle Regioni l'eliminazione delle farraginose procedure burocratiche per la formazione all'utilizzo del Dae, anche con l'aiuto di spot televisivi e studi scientifici. Come ha spiegato la sindaca Patrizia Barbieri «la firma di questo protocollo sancisce l'efficacia del modello Piacenza, che grazie alla dottoressa Aschieri e a una rete di oltre mille defibrillatori è la provincia più cardioprotetta d'Europa». La dottoressa Aschieri si è detta soddisfatta perché

con questo progetto «possiamo realizzare una campagna informativa su come si usa un defibrillatore. Ogni 8 minuti muore una persona per arresto cardiaco e con questo strumento possono essere salvate 3mila vite all'anno nel nostro Paese». «Sappiamo che la conoscenza delle manovre salvavita è fondamentale e siamo pronti con i nostri 100mila volontari a essere agenti della prevenzione», le parole di Pregliasco, mentre Braschi ha ricordato che «con il Dae, se si interviene entro 2 minuti, si triplica la possibilità di sopravvivenza». Coinvolta anche l'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione Leonardo Greco onlus di Marcello Segre, «per una grande squadra del cuore».

—Gabriele Faravelli